

L'annuncio della Federazione Tsrn e Pstrp. A breve anche le indicazioni sulle domande

Osteopati, c'è l'elenco speciale

Iscrizioni dal 14 settembre. Dopo, sei anni per abilitarsi

DI MICHELE DAMIANI

In arrivo gli elenchi speciali per gli osteopati. A partire dal 14 settembre, infatti, sarà possibile iscriversi agli elenchi ad esaurimento, elemento necessario per svolgere la professione. Gli iscritti avranno, successivamente, sei anni di tempo per ottenere il riconoscimento definitivo, anche a seguito di un esame di abilitazione. La notizia arriva dalla Federazione delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (Fno Tsrn e Pstrp), ovvero la realtà che gestirà gli elenchi speciali e, poi, l'albo di categoria.

Equipollenze. A sbloccare una situazione ferma da anni ci ha pensato il recente dpcm del 25 marzo scorso sulle equipollenze. Il testo, tra le altre cose, ha infatti definito quali siano i requisiti per iscriversi negli elenchi speciali.

I requisiti. Saranno ammessi coloro che si sono iscritti e hanno concluso un corso di almeno tre anni in osteopatia entro il 31 agosto 2026 e che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria. Il titolo di studio in osteopatia, ottenuto a seguito di un corso di formazione triennale, deve essere di almeno 2.400 ore di formazione teorica (96 Cfu) o,

in alternativa, per coloro che sono in possesso anche di una laurea abilitante all'esercizio di una professione sanitaria, di almeno 1500 ore di formazione teorica (60 Cfu). In entrambi i casi è previsto il possesso di 1.000 ore di tirocinio che può essere compensato da 36 mesi, anche non continuativi, di attività professionale; tale attività può essere considerata se svolta nella finestra che va dalla pubblicazione della legge 3/2018 (riforma delle professioni sanitarie) fino a 24 mesi dopo la pubblicazione del dpcm sulle equipollenze.

L'abilitazione. Successivamente all'iscrizione negli elenchi speciali, i professionisti avranno sei anni di tempo per ottenere il riconoscimento definitivo, a seguito di un esame di abilitazione. Le università che hanno aperto il corso di laurea in osteopatia provvederanno a valutare il curriculum dei professionisti e per quelli che non hanno anche la laurea in una professione sanitaria saranno predisposti percorsi per integrare la formazione con misure compensative da attuare prima dell'esame di abilitazione. Fatto questo, potranno iscriversi all'albo professionale, che dovrebbe diventare realtà nel 2027.

Gli elenchi speciali. A

partire dal 14 settembre, quindi, sarà possibile presentare le domande per iscriversi agli elenchi speciali. Tutti i dettagli saranno forniti dalla Federazione nelle prossime settimane. Un passaggio epocale per la categoria, come sottolineato anche dal presidente della Federazione Tsrn Pstrp, **Diego Catania**: «Con l'apertura degli elenchi speciali ad esaurimento si chiude un lungo percorso che ha decretato il pieno riconoscimento dell'osteopatia nel Ssn. Ora, il nostro obiettivo è di accompagnare gli osteopati durante questa transizione, garantendo loro le stesse tutele, la stessa dignità e responsabilità riconosciute alle altre professioni sanitarie rappresentate dalla nostra Federazione», le parole di Catania.

— © Riproduzione riservata — ■



Peso: 30%